

### **Intervento vie lacrimali (dacriocistorinostomia)**

L'ostruzione, parziale o totale, delle vie lacrimali, è una patologia frequente e molto fastidiosa, che può essere associata a diverse cause e interessa pazienti di ogni età: dal neonato per patologie congenite all'anziano per problemi di natura infiammatoria, traumatica, tumorale, idiopatica.

**I sintomi.** In caso di infiammazione acuta in seguito all'ostruzione del canale nasolacrimale si parla di dacriocistite, che si presenta con dolore nella regione del sacco lacrimale, arrossamento locale, edema del tessuto cutaneo, fuoriuscita di pus dopo la spremitura del canale lacrimale.

**La diagnosi.** Una visita accurata permette di effettuare la corretta diagnosi e iniziare un adeguato trattamento medico o chirurgico.

**Il trattamento.** La terapia di un'ostruzione delle vie lacrimali varia a seconda della causa e della localizzazione della stessa. Nelle patologie acute (dacriocistite/canalicolite) la terapia è medica e mira alla risoluzione dell'infiammazione in tempi brevi. In caso di ostruzione cronica superiore si può effettuare un lavaggio delle vie lacrimali durante lo svolgimento della visita oculistica. Non è doloroso, dura pochi minuti. In casi in cui il puntino lacrimale sia troppo piccolo o stenotico, si possono applicare in regime ambulatoriale dei piccoli tutori in silicone. In caso di ostruzioni croniche basse, del dotto naso-lacrimale e del sacco, viene eseguita una tecnica chirurgica ab esterno (dacriocistorinostomia), in anestesia locale, o ab interno (endoscopica con laser a diodi).

Ripristinare la corretta funzionalità delle vie lacrimali è fondamentale in quanto, insieme alle palpebre, garantisce la protezione, l'idratazione e il nutrimento delle strutture oculari.